

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 24156 del 07/12/2022 FORLI'

Proposta: DPG/2022/24850 del 07/12/2022

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA,
RAVENNA E RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R.8/1994, ART. 56 - R.R. 1/2008 - D.G.R. 2649/2004 - INDIZIONE ESAMI PER
L'ABILITAZIONE DELLE FIGURE TECNICHE PER LA GESTIONE DEGLI
UNGULATI - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, AMBITI FORLI-
CESENA, RAVENNA E RIMINI, SEDE DI FORLI'-CESENA (ANNO 2023)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI
FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI

Firmatario: ALBERTO MAGNANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Rossella Bruschi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n.8 recante *"Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"* ed in particolare l'art.56 in base al quale la pratica della gestione faunistico-venatoria degli ungulati è ammessa solo per coloro che siano in possesso di attestato di idoneità tecnica, conseguito in esito alla partecipazione a specifici corsi di formazione ed aggiornamento ed al superamento di esami finali;
- il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede la possibilità che i corsi di formazione per le figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati possano essere svolti da associazioni venatorie, di protezione ambientale, da organizzazioni professionali agricole, da enti di formazione accreditati o da scuole di gestione faunistica, nel rispetto dei percorsi, delle attività didattiche e dei requisiti per l'accesso a detti corsi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2659 del 20 dicembre 2004 avente ad oggetto *"Direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati"*;
 - n. 215 del 27 febbraio 2006 che approva il materiale didattico per i corsi di preparazione ed i quiz relativi alle prove d'esame per l'abilitazione delle figure previste per la gestione degli ungulati;
- la propria determinazione n. 16507 del 1° settembre 2022 come successivamente integrata con determinazione n. 16850 del 7 settembre 2022 con la quale sono stati individuati i componenti e i collaboratori per l'espletamento dei compiti di segreteria delle seguenti Commissioni d'esame, per il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini:

- a) Commissione territoriale preposta all'effettuazione degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrata con un esperto in materia di tassidermia ed imbalsamazione, per lo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio della tassidermia ed imbalsamazione;
- b) Commissione territoriale preposta all'effettuazione degli esami di abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- c) Commissione territoriale preposta all'effettuazione degli esami di abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica; i collaboratori regionali preposti;

Visto il verbale istruttorio Prot. 06/12/2022.1209870.I, che riassume l'esito del confronto con le Associazioni più rappresentative del territorio interessate, per la programmazione degli esami caccia, anno 2023;

Ritenuto pertanto:

di indire, per l'anno 2023, gli esami per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione degli ungulati in relazione a:

cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva cui all'articolo 2 comma 1 lett. e) del Regolamento Regionale n. 1/2008,

conduttore cane limiere cui all'articolo 2, comma 1, lett. h) del Regolamento Regionale n. 1/2008,

operatore abilitato ai censimenti cui all'articolo 2, comma 1, lett. i) del Regolamento Regionale n. 1/2008,

cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone cui all'articolo 2, comma 1, lett. c) del Regolamento Regionale n. 1/2008,

tenuto conto delle effettive esigenze gestionali del territorio, secondo il calendario e le modalità di svolgimento dettagliati nel dispositivo;

di dare atto che alla gestione degli esami provvede la Commissione territoriale di cui ai precedenti capoversi;

che Nulla Osta all'esecuzione dei corsi propedeutici per l'ammissione dei candidati agli esami sopraindicati da

parte delle Associazioni di seguito indicate, che possiedono specifica esperienza in materia:

FIDC di Forlì-Cesena per il corso di cacciatore di cinghiale;

URCA di Forlì-Cesena per il corso di operatore abilitato ai censimenti e di cacciatore di ungulati;

LIBERA CACCIA di Forlì-Cesena per il corso di conduttore di limiere;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"*;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura Caccia e Pesca, Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 15502 del 10 agosto 2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante approvazione del *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del D.L. n. 80/2021"*;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, recante *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022"*;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di stabilire che Nulla Osta all'esecuzione dei corsi per le figure per la gestione degli ungulati, anno 2023, ognuno di un massimo di 30 partecipanti che hanno presentato/presentano alla Sede di Forlì-Cesena del Settore in intestazione la manifestazione di interesse riportata, sulla base della data di arrivo, nella *"lista unificata di prenotazione"* dedicata, alle Associazioni di seguito indicate con la specifica dei corsi:
 - FIDC di Forlì-Cesena - un corso per cacciatore di cinghiale;

- URCA di Forlì-Cesena - un corso per operatore abilitato ai censimenti e per cacciatore di ungulati;
- LIBERA CACCIA di Forlì-Cesena - un corso per conduttore di limiere;

stabilendo che:

- la certificazione del presente Nulla Osta sarà consegnata all'Associazione su richiesta del Legale rappresentante, il quale si configura quale responsabile del corso, con l'allegazione del calendario delle lezioni, del nominativo dei relativi docenti delle singole lezioni e del Registro delle presenze articolato per singola lezione;
 - con la certificazione del Nulla Osta verranno definite le prescrizioni utili alla organizzazione del corso;
- 2) di indire gli esami per l'abilitazione delle seguenti figure tecniche per la gestione faunistico venatoria degli ungulati, anno 2023, che si terranno presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena in Piazza G. B. Morgagni n. 9 Forlì, secondo il seguente Calendario:
- CACCIATORE DI CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA - n. 1 sessione d'esame
 Prova scritta: martedì 31 gennaio 2023 alle ore 9.30;
 Prove orali: nel periodo compreso fra il 1° ed il 14 febbraio 2023;
 - OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI e CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI ABILITATO AL PRELIEVO DI CINGHIALE, CAPRIOLO, DAINO E MUFLONE - n. 1 sessione d'esame
 Prova scritta: venerdì 28 aprile 2023 alle ore 9.30;
 Prove orali: nel periodo compreso fra il 2 maggio ed il 30 maggio 2023;
 - CONDUTTORE DI CANE LIMIERE - n. 1 sessione d'esame
 Prova scritta: giovedì 14 settembre 2023 alle ore 9.30;
 Prove orali: nel periodo compreso fra il 18 e il 29 settembre 2023;
- Per ogni sessione d'esame sopra indicata è stabilito un contingente massimo di 33 persone di cui:
- a) n. 30 posti riservati ai cacciatori che provengono

dai corsi di cui al precedente punto 1);

- b) n. 3 posti riservati a candidati risultati non idonei o assenti giustificati in precedenti sessioni d'esame, con priorità per i residenti in Provincia di Forlì-Cesena, purché in possesso dei seguenti requisiti:
- abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria;
 - partecipazione al corso di formazione, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per ogni figura tecnica richiesta, organizzato e svolto nel rispetto di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 2659/2004, con frequenza pari ad almeno il 70% delle ore in aula ed al totale delle esercitazioni pratiche;
- 3) di stabilire che i candidati di cui alla precedente lettera a):
- saranno convocati a partecipare al corso di formazione dall'Associazione indicata al precedente punto 1), cui verrà rilasciato il nulla osta, nell'ordine della citata "lista unificata di prenotazione" e fino alla disponibilità del contingente massimo di ammissione all'esame; in caso di esubero di aspiranti candidati e di più manifestazioni di interesse pervenute nella stessa data, si procederà a sorteggio;
 - al termine del corso di formazione, organizzato e svolto nel rispetto di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 2659/2004, e per il tramite del Responsabile del corso, i candidati interessati dovranno presentare domanda di ammissione all'esame utilizzando la modulistica approvata e disponibile sul portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna;
 - se i citati candidati non riceveranno personale comunicazione di non ammissione all'esame per mancanza dei requisiti previsti sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso all'esame scritto nel giorno, data e luogo stabiliti sopra al precedente punto 1), muniti di un documento personale di riconoscimento in corso di validità;
- 4) di stabilire che i candidati di cui alla precedente lettera b):

- dovranno presentare domanda di ammissione, redatta secondo la modulistica approvata e disponibile sul portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna, corredata da tutti gli allegati indicati nella citata modulistica, tramite una delle seguenti modalità:
 - a mezzo raccomandata RR al Settore Agricoltura Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Sede di Forlì-Cesena - Piazza G.B. Morgagni n. 2 47121 Forlì, facendo fede, ai fini del rispetto del termine di presentazione, il timbro postale di spedizione;
 - a mezzo PEC all'indirizzo stacp.-fc@postacert.regione.emilia-romagna.it, tenuto conto che comunque di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo;
 - consegna a mano, previo appuntamento telefonico al numero 0543-454664 o 3314039667, presso la citata Sede di Piazza G.B. Morgagni n. 2 di Forlì, entro le ore 12,00 del termine previsto;
 entro i seguenti termini perentori:
 - martedì 10 gennaio 2023 per Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva
 - venerdì 7 aprile 2023 per Operatore abilitato ai censimenti e per Cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone;
 - giovedì 24 agosto 2023 per conduttore di cane li-
miere;
- la priorità all'ammissione all'esame è calcolato tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ovvero del timbro postale di spedizione e facendo salve le domande già agli atti dello scrivente Settore, sede di Forlì-Cesena; in caso di esubero di domande, si procederà a sorteggio sulla base dell'ordine cronologico/timbro postale;
- se i candidati interessati non riceveranno personale comunicazione di non ammissione all'esame per mancanza dei requisiti previsti o per indisponibilità di posti, sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso all'esame scritto nel giorno, data e luogo stabiliti sopra al precedente punto 1), muniti di un documento personale di riconoscimento in corso di validità

- 5) di stabilire in linea generale che:
- il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi allegando apposita documentazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria;
 - le prove selettive si svolgeranno in conformità alle Disposizioni approvate con la citata deliberazione n.775/2020 e le materie d'esame sono espressamente indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2659/2004;
 - alla gestione degli esami provvederà la Commissione territoriale nominata come da disposizioni richiamate in premessa, la quale, per la formulazione delle prove scritte, si avvarrà dell'apposito software applicativo regionale quale strumento oggettivo per la predisposizione delle schede contenenti i quiz estrapolati in modo casuale nelle diverse sessioni d'esame;
 - il giudizio finale su ciascun candidato, formulato collegialmente dalla medesima Commissione verterà su una prova scritta (che consiste in n. 25 domande a risposta multipla e si intende superata con almeno 20 risposte esatte, per ciascun modulo formativo) e su prove orali e/o pratiche, l'ammissione alle quali è subordinata al superamento della prova scritta;
 - i candidati che alla prova orale/pratica sono giudicati non idonei devono ripetere l'intero esame;
 - l'assenza alle prove equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre allo scrivente Settore entro la conclusione dei lavori della Commissione;
 - il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura d'esame mediante l'adozione del provvedimento di approvazione dei candidati dichiarati idonei o non idonei, è fissato in 45 giorni decorrenti da ogni singola data di esame;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, terzo comma, del D.LGS 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa.

Alberto Magnani